Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI
PALAZZO DUCALE DI MANTOVA

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Il Palazzo Ducale di Mantova, costituito in museo autonomo a seguito della riforma del MiC (D.P.C.M. 171/2014) e di conseguenza assegnatario compendio demaniale di Palazzo Ducale e Castello di San Giorgio, nel corso dell'anno 2018, come è noto, per effetto del DM/MiBACT n°88 del 7 febbraio 2018 – art.1, lett. a), n° 5 – che ha modificato il citato D.P.C.M. 171/2014, ha incorporato il Museo Archeologico Nazionale di Mantova, che prima del citato DM n°88 era di competenza del Polo Museale della Lombardia. Pertanto, il Palazzo Ducale di Mantova risulta ora costituito dal Museo di Palazzo Ducale di Mantova e dal Museo Archeologico Nazionale di Mantova, il cui accesso è garantito da un unico biglietto, il cui costo in aumento dal 2 gennaio 2026 (18 € intero, 2€ ridotto; il biglietto senza Castello, con Camera Picta, 11 €).

Il personale in servizio effettivo presso l'Istituto, alla data 31/12/2025, comprendente le due sedi museali e gli uffici, è di 81 unità così suddivise:

Uffici: 23 unità; Museo Archeologico: 10 unità; Palazzo Ducale: 48 unità (più una unità in distacco presso un altro istituto).

Nel corso del 2026 sono previsti tre pensionamenti per limite d'età e tre ulteriori possibili pensionamenti per raggiungimento età. Nel conteggio è escluso il sottoscritto, seppure dirigente *pro tempore* ai sensi dell'articolo 19, commi 5 e 6, del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165. Si fa presente che il sottoscritto, il cui incarico sul secondo quadriennio di mandato decade il 2 novembre 2028, non ulteriormente rinnovabile, dopo essere stato direttore *ad interim* della Galleria Nazionale dell'Umbria e della Direzione Regionale Musei dell'Umbria, dal 15/11/2023 al 14/1/2024, è dal 15/1/2024 direttore *ad interim* del Complesso monumentale della Pilotta di Parma (termine procedura concorsuale previsto 13/2/2026).

I documenti contabili che accompagnano la presente relazione sono stati predisposti secondo la normativa di cui al DPR 97/2003, dal DPR 240/2003, dalla circolare MEF-RGS n. 26 del 11/11/2021.

QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO

Il presente documento contabile prevede il pareggio finanziario con entrate e uscite di competenza per € 10.850.006,20, comprensive dell'utilizzo della parte vincolata in conto capitale; si fa presente che lo stesso importo nel bilancio di previsione 2025 era di € 12.921.196,57: la differenza evidenzia l'impegno dell'Amministrazione sulle procedure d'appalto (vedi cap. 2.1.2.020). Nel bilancio

pluriennale sono state considerate, ove non diversamente valutato, entrate e uscite costanti nel tempo.

ENTRATE CORRENTI – Titolo I (€ 2.698.931,04)
Le fonti di entrata sono costituite da trasferimenti da parte del MiC di parte corrente, dagli introiti dei biglietti, considerati al lordo dell'aggio del concessionario; da proventi di concessione su beni.

Trasferimenti correnti da parte del MiC: € 672.529,80
Di cui:
-€ 600.000 a titolo di contributo MiC per l'esercizio 2026, ex nota prot. 5693 del 21/11/2024 del Dipartimento Valorizzazione del MiC, in linea con il 2025 (€ 600.000), ma in netta diminuzione rispetto all'importo stanziato nel 2024 (1.000.000) e ancor più nel 2023 (1.400.000).

-€ 19.529,80 per trasferimento dal MiC, come negli anni precedenti, del corrispettivo per servizi obbligatori di sicurezza ex D.Lgs 81/08 forniti agli Istituti periferici in base a convenzione con CONSIP stipulata a livello centrale dal Ministero medesimo.

-€ 30.000 per trasferimenti da DG-BI per buoni pasto del personale (1.2.1.001).

Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico: € 23.000,00
-€ 23.000,00 per trasferimenti da Soprintendenza (Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione), a ragione dell'accordo (protocollo intesa n° 1 dell'11 novembre 2020) in merito alla distribuzione dei costi per utenze, stazionari in relazione alla previsione 2025 (€ 23.000).

Entrate derivanti alla vendita di beni e dalla prestazione di beni e servizi: € 1.900.000,00
La previsione degli incassi di biglietteria (1.3.1.003) per l'anno 2026 – al lordo dell'aggio del concessionario – è stimata sulla base degli introiti 2025, nonché sull'aumento del biglietto d'ingresso del Museo da € 15 a € 18 (intero) e sull'avvio della concessione servizi museali, auspicabilmente da marzo 2026. Si precisa che l'apparente incongruenza tra il dato indicato e il PEF di gara dei servizi museali, nel quale per il primo anno di concessione è indicato un introito lordo di bigliettazione di € 2.000.000 (anziché € 1.900.000) è legata alle tempistiche incerte di avvio della concessione, che potrebbero slittare nel corso del 2026, benché alla data odierna sia stato concluso l'esame delle offerte tecniche degli OOEE che hanno partecipato alla procedura. Pertanto, la proiezione sul 2026 è di € 1.900.000,00. Sembra esserci pertanto, nonostante le evidenti difficoltà di carenza di personale e di molteplici impegni del sottoscritto, continuità negli introiti di bigliettazione, che si spera possa, del resto, aumentare in relazione a un diverso impegno sul fronte della valorizzazione.
L'importo indicato è al lordo dell'aggio del concessionario, pari al 20,25%, per il periodo di concessione in proroga (auspicabilmente fino a marzo 2026), mentre la base di gara per la concessione successiva è il 15%; tuttavia, per semplicità di calcolo e stante l'incertezza circa i tempi di avvio della nuova concessione, l'aggio in previsione è stato calcolato sul 15% (come media tra un

bimestre al 20,25% e il probabile ribasso percentuale dell'OE aggiudicatario rispetto al 15% a base di gara). Si ritiene che la stima di € 1.900.000,00 possa tenere adeguatamente conto dei seguenti tre fattori: a) la situazione ormai normalizzata dei flussi, come nel 2025; b) la programmazione culturale del Museo e i riallestimenti permanenti in preparazione; c) le interferenze dei lavori in corso.
Il numero dei visitatori a fine 2025 sarà appena inferiore ai numeri di fine 2024. Ma a gennaio 2026 si concluderanno i lavori dei lotti 2 e 5 FSC, che comportano e hanno comportato le maggiori interferenze nel percorso di visita.

Redditi e proventi patrimoniali: € 110.000,00
Proventi dalle concessioni su beni (1.3.2.001): € 110.000,00, in diminuzione rispetto al 2025, per le sole concessioni in uso a terzi di beni e spazi in consegna a Palazzo Ducale (artt. 106-108 D.Lgs 42/2004), attesa la previsione di minor canone di concessione a esito della procedura di gara bandita per i servizi museali.

Entrate non classificabili in altre voci: € 10.373,32
Il Museo accederà anche a contributi da privati nel corso del 2026, ma questi non sono ancora esattamente quantificabili, in assenza di promesse formali.
Recuperi rimborsi diversi (1.3.4.004): € 10.000, di cui: € 2.655,12 dall'avv. Fabio Mancini, come da nota 1559 del 31/5/2022, sinora non riscossi, + € 6.500 circa per pulizie biglietteria (rimborso da parte del concessionario) + penali varie.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE – Titolo II (€ 11.627.545,31)
Per l'anno 2026 sono state inserite entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti per investimenti dallo Stato, di 11.577.545,31 in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, 2025 (per un ammontare di 12.740.614,31). Saranno nel corso dell'anno verosimilmente versate le seconde annualità della programmazione L.190 aa. 2025-2027, come da programmazione inviata (richiesta sul triennio pari a € 5.342.356,80).
Altri trasferimenti per investimenti derivano da altri Enti del settore pubblico/privato per 50.000,00, per saldo contributo Cariplo "L'accademia delle arti".

ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO (€ 728.200,00)
La voce principale è l'Iva in regime di split payment. Si sottolinea la voce rimborso di fondi economali e carte aziendali (4.1.1.007), per euro 5.000, per carta di credito aziendale (mai sin qui concretamente attivata e adoperata).

GESTIONE DELLE USCITE

Per quanto concerne le uscite di parte corrente, che riguardano le due sedi museali (Palazzo Ducale e Museo Archeologico) e gli uffici, esse sono state quindi stimate, per i costi ricorrenti, sulla base del dato storico, ma anche sulla base delle previsioni delle attività programmate per il 2026.

In generale, sebbene (in base all'art. 1 co. 804 della legge 145/2018) non siano applicabili ai Musei dotati di autonomia speciale le norme di contenimento delle spese previste dalla legislazione vigente, esse sono state comunque preventivate secondo un criterio di economicità e di contenimento della spesa.

Si precisa che le spese di carattere obbligatorio trovano integrale copertura nelle entrate certe.

Il personale di ruolo, come è noto, è gestito direttamente dal MEF, sia per la parte stipendiale che, più di recente, per quella accessoria – tramite piattaforma NoiPa – anche per attività di valorizzazione dei musei (progetti ministeriali di aperture straordinarie). È tuttavia prevista una cospicua voce relativa agli straordinari del personale, per pianificare aperture straordinarie in giorni strategici del 2026, sulla base di un calendario e di una proposta discussa con OOSS e RSU il 05/12/2025.

USCITE CORRENTI (€ 3.357.429,80) (incl. fondo di riserva)

Uscite per gli organi dell'ente: € 31.000,00

Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo altri incarichi istituzionali:

€ 31.000,00, di cui € 26.000,00 per compensi ai revisori, secondo gli importi di € 10.000,00 al presidente ed € 16.000,00 ai revisori (€ 8.000 cadauno), ai sensi del Decreto n. 152 del 22/05/2025; € 5.000,00 per rimborso spese stimati tenuto conto della provenienza per 5 sedute di CdR (€ 1.800,00), 5 del CdA (€ 2.400,00) e 3 del Comitato scientifico (€ 800,00). L'importo tiene in considerazione il fatto che le riunioni avvengono da remoto; qualora insufficiente, sarà oggetto di adeguamento in variazione 2026. Si sottolinea tuttavia che il collegio dei revisori è decaduto il 7 aprile 2025 e che alla data del presente documento, come più volte segnalato al superiore Ministero, l'Istituto ne è privo.

Oneri per il personale in attività di servizio: € 58.000,00

-€ 25.000,00 voce 1.1.2.0001, "compensi accessori al personale a tempo indeterminato", come da accordo sindacale del 5/12/2025 per aperture straordinarie alle date 5 gennaio, 16 febbraio, 6 aprile (Pasquetta), 1° giugno, 7 dicembre 2026 (per un importo massimo di euro 26.292,00); trattasi di tetto massimo di spesa, che diminuirà in relazione alle adesioni volontarie del personale, alla definizione di orari di apertura effettivi e a progetti ministeriali centrali sostitutivi di alcune delle date di apertura la cui copertura è prevista nell'importo suddetto; tuttavia, in caso di insufficienza della previsione di 25.000,00 euro, occorrerà provvedere a una variazione di bilancio nel corso del 2026.

-€ 30.000 per buoni pasto del personale, con riferimento alla voce 1.1.2.002 in entrata.

-Rimborso spese per missioni in Italia (€ 2.000,00) e all'estero (€ 1.000,00). Gli importi sono determinati in base alle competenze del direttore del Museo e dei suoi collaboratori, specie in relazione alle necessità di spostamento connesse all'organizzazione di eventi culturali e in particolare all'organizzazione delle mostre e quindi ai contatti con i musei stranieri prestatori,

nonché per le attività di valorizzazione sul territorio nazionale. Gli importi sono in linea con la previsione 2025, benché la voce per l'e.f. 2025 sia stata abbondante. Per inciso: le missioni del direttore per la direzione *ad interim* a Parma gravano sul Complesso monumentale della Pilotta.

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi: € 1.542.329,80

-Acquisto libri, riviste etc. (€ 1.000,00) per abbonamento a un quotidiano locale e all'acquisto di pubblicazioni a uso uffici vari.
-Carta, cancelleria, stampati e altro materiale (€ 5.800,00) stimato sull'andamento della spesa 2025.
-Acquisto vestiario (€ 4.000,00), per far fronte alla richiesta di aggiornamento di vestiario e DPI per il personale dipendente, a conferma dell'anno 2025.
-Materiale informatico (€ 3.000,00), a conferma dell'anno 2025.
-Altri beni e materiali di consumo: (€ 1.000,00), a conferma dell'anno 2025.
-Medicinali e materiale sanitario: (€ 4.000,00), rifornimento cassette pronto soccorso e altri DPI, stimato sull'andamento della spesa 2025.
-Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento (€ 3.000,00), per corsi di formazione per il personale, anche per lavoro in quota, accoglienza, in diminuzione rispetto alla previsione 2025, attesa la possibilità di provvedere ad attività di formazione obbligatoria con personale interno.
-Telefonia fissa e mobile: (€ 4.000,00), in continuità con la previsione 2025.
-Utenza energia elettrica: (€ 240.000,00), in continuità con la previsione 2025.
-Utenza acqua: (€ 17.000,00), in continuità con la previsione 2025.
-Utenza gas: (teleriscaldamento € 200.000,00), in continuità con la previsione 2025.
-Licenze software: (€ 30.000,00), in continuità con la previsione 2025.
-Noleggi impianti e macchinari: (€ 6.000,00), noleggio stampanti multifunzione, stimato sull'andamento della spesa 2025.
-Manutenzione ordinaria e riparazione mobili e arredi: (€ 5.000,00), in aumento rispetto all'andamento della spesa 2025, per riparazione sedute e mobili arredo museale e uffici.
-Manutenzione impianti e macchinari: (€ 160.000,00): manutenzione impianti antincendio, antintrusione, ascensori, estintori, impianti idraulici e riparazioni straordinarie. In continuità con le previsioni 2025.
-Manutenzione ordinaria immobili: (€ 70.000,00), in diminuzione rispetto alla previsione 2025 (€ 90.000,00).
-Manutenzione ordinaria aree verdi: (€ 65.000,00), in aumento rispetto alla previsione 2025 (€ 61.200,00), in linea con il contratto in essere.
-Servizi di sorveglianza, custodia, accoglienza: (€ 522.000,00). L'importo, in netto aumento rispetto alla previsione 2025 (€ 405.000,00), considera: 1) il continuo calo di personale MiC e l'aumento della superficie espositiva e dell'offerta museale; 2) la base di gara per i servizi in appalto 2026 (427.270,11 + Iva = 521.269,53).
-Pulizia e disinfestazione: (€ 150.000,00), canone annuo pulizie Palazzo Ducale e Museo Archeologico e pulizie straordinarie di necessità e per eventi; in diminuzione rispetto alle previsioni 2025 (€ 205.000,00), causate dalla gestione interferenze cantieri, da aperture straordinarie etc.

-Trasporti, facchinaggi, Rimozione e smaltimento rifiuti tossico nocivi: (€ 12.000,00).
-Smaltimento di rifiuti tossico-nocivi (2.000,00) per rifiuti speciali del laboratorio di restauro; stimato sull'andamento della spesa 2025.
-Spese postali e telegrafiche: (€ 500,00), in diminuzione rispetto alla previsione 2025 (€ 800,00), stante il crescente trasferimento delle comunicazioni sui canali informatici.
-Spese amm.ve diverse: (€ 500,00), in continuità con la previsione 2025.
-Servizi manutenzione hardware: (€ 10.000,00), in continuità con la previsione 2025.
-Servizi sicurezza d.Lgs. 81/2008: (€ 19.529,80) Convenzione Consip/MiC.
-Premi assicurazione resp. civile verso terzi: (€ 7.000,00), in continuità con la previsione 2025, per copertura missioni con mezzi del dipendente e a copertura delle polizze assicurative dei funzionari ai sensi dell'art. 45 co. 7 lett. c) del d.lgs. 36/2023 e smi. I costi dell'assicurazione per le opere in comodato dalla Fondazione Freddi onlus e della Banca MPS dovrebbero continuare a essere coperti dalla Garanzia di Stato.

Interventi diversi: 1.629.600,00 di cui:

Uscite per prestazioni istituzionali: € 583.200,00
-Acquisto di strumenti per laboratori (€ 4.000,00) per laboratorio di restauro, stimato sull'andamento della spesa 2025.
-Materiali per laboratori: (€ 5.000,00) per laboratorio di restauro, stimato sull'andamento della spesa 2025.
-Spese per pubblicità e promozione (€ 19.700,00), in netta riduzione (- € 20.000) rispetto alla previsione 2025, attesa la carenza di risorse.
-Manifestazioni culturali (€ 143.500,00), in netta riduzione rispetto alla previsione 2025 (€ 406.033,06). L'importo è insufficiente per avviare le necessarie attività di valorizzazione e, nello specifico, la programmata mostra su Ferdinando Gonzaga (ottobre 2026). Per l'evento è stata fatta infatti una stima di spesa di circa 450.000 euro.
-Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.: (€ 3.000,00), stimato sull'andamento della spesa 2025.
-Interpretariato e traduzioni: (€ 3.000), si introduce la voce per maggior coerenza con le attività del Museo, essendo i precedenti impegni su questa tipologia di servizi compresi entro i capitoli di spesa dedicati alle mostre e ai riallestimenti.
-Altre prestazioni professionali specialistiche: (€ 100.000,00), stimato sull'andamento della spesa 2025. Al momento, tuttavia, non è pervenuta l'unità ALES prevista a carico dell'Istituto, privo anche dell'unità a carico MiC. L'importo è imputato auspicando una soluzione di entrambi i problemi e prevedendo altresì la copertura di: 1) assistenza fiscale per elaborazione e trasmissione telematica dichiarazioni fiscali; 2) collaborazioni occasionali all'ufficio tecnico; 3) collaborazioni all'ufficio architettonico; 4) quota (€ 12.000,00) della convenzione con il Consorzio Oltrepò Mantovano per lo svolgimento delle funzioni di CUC o supporto alle funzioni di Stazione Appaltante dell'Istituto.

-Attività didattica: (€ 20.000,00) per iniziative didattiche (corsi di attività e divulgazione storico-artistica ed eventi) indirizzate non solo alle scuole, ma anche agli adulti e al pubblico del fine settimana.
-Aggio riscossione biglietti (€ 285.000,00), esposizione contabile dell'aggio del concessionario, che tuttavia non viene introitato dall'istituto e che permane del 20,25% fino ad avvio nuova concessione servizi museali (marzo 2026?), avendo la nuova gara una base di aggio del 15,00% e prevedendosi una riduzione percentuale in offerta economica, come da contratto per la concessione quadriennale per i servizi museali.

Trasferimenti passivi: € 1.087.400,00
-fondo sostegno 484.500,00, calcolato al 30% degli introiti di bigliettazione al netto dell'aggio del concessionario.
-trasferimenti correnti a Ministeri – fondo sostegno istituti e luoghi di cultura € 600.000,00, come da nota 5689 del 21/11/2025 del DiVA.
-tirocini formativi 1.000,00
-Trasferimenti correnti ex fondo ENPALS - art.1, comma 5-quater DM 507/1997 (€ 1.900,00): pari allo 0,10% dell'introito lordo di biglietteria (ex circ. n. 3/2018 DG-MU).

Oneri finanziari: € 4.000
-oneri finanziari (€ 4.000,00), in linea con la previsione 2025, atteso l'affidamento triennale dei servizi avvenuto nel corso del 2025 (prot. 954 del 26/3/2025), per € 2.200,00 annui.

Oneri tributari: € 8.000
-IRAP (€ 2.000,00), stimato sull'andamento spesa 2025.
-Tassa rifiuti solidi urbani: (€ 6.000,00), stimato sull'andamento spesa 2025.

Uscite non classificabili in altre voci: € 10.000
-Esborso da contenziosi e accessori (€ 10.000), in linea con la previsione 2025, come linea cautelativa, benché non si ravvisi nell'immediato la necessità di farne uso.

Fondo di riserva: € 33.500,00
-Fondo di riserva per imprevisti: (€ 33.500,00) pari all'1,01% circa delle spese correnti (euro 3.323.929,80).

SPESE IN CONTO CAPITALE
La consistenza delle uscite in conto capitale è di € 6.764.376,40.

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche: € 6.763.564,92
-Mobili e arredi per ufficio: (€ 5.000,00), come previsione 2025.
-Postazioni di lavoro: (€ 10.000,00), come previsione 2025.
-Dotazione bibliografica (€ 1.000,00), come previsione spesa 2025.

-Acquisto opere d'arte (€ 20.000,00), come previsione iniziale spesa 2025, laddove nel 2025 l'importo in seguito a variazioni è stato € 235.000,00.
-Catalogazione e recupero straordinario patrimonio documentario, fotografico e digitale di 15.000,00, come previsione spesa 2025.
-Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali di 6.697.564,92.
DI CUI:
A (fondi liberi) - € 583.529,76, di cui, a una quantificazione di massima:

1) intervento manutentivo pavimentazioni in seminato dell'Appartamento degli Arazzi, € 20.000
2) nuovi servizi igienici in Corte Nuova, € 207.042,56
3) riqualificazione spazio antistante Museo Archeologico verso lungolago, € 69.344,99
4) riqualificazione spazio antistante Museo Archeologico verso piazza Sordello, € 20.000
5) per il restauro della Loggia di Eleonora, € 74.619,80
6) progettazione e realizzazione rampa di raccordo tra galleria dei Mesi e Galleria della Mostra per diversamente abili, € 30.000,00
7) SIA nuovi servizi igienici Corte Nuova, € 30.000
8) SIA (Progettazione, DL, CSP e CSE) nuova cabina elettrica MT/BT, € 38.422,41
9) Allestimento sala delle Sigle, € 94.100. L'importo è insufficiente, si stima una necessità complessiva di € 170.000 circa, cui si farà complessivamente fronte grazie anche all'avanzo libero 2025.

B) (fondi vincolati) - € 6.114.846,64, come da all. 01 – Risultato di amministrazione presunto – Esercizio 2025.

-Restauro beni mobili: (€ 15.000,00), in diminuzione rispetto alle previsioni 2025 (€ 30.000), auspicando di poter procedere con finanziamenti ministeriali; nella seconda metà dell'anno le procedure sono state bloccate per assenza di Comitato Tecnico-Scientifico.

Uscite aventi Natura PARTITE DI GIRO € 728.200,00

- versamento di altre ritenute n.ac. 200,00
- IVA in regime di split payment 650.000,00
- Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi di 3.000,00
- Versamenti di ritenute erariali di Redditi da lavoro autonomo per conto terzi di 30.000,00
- Fondi cassa di 5.000,00
- Spese non andate a buon fine 40.000,00.

Raggiungimento del bilancio del previsionale 2026
In considerazione del fatto che, ai sensi del D.M. 23/12/2014 (GURI 10/03/2015, n. 57), art. 3: "Con riferimento ai musei dotati di autonomia speciale, il bilancio è redatto e approvato secondo

le disposizioni sul funzionamento amministrativo-contabile e la disciplina del servizio di cassa di cui dal decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 2003, n. 240, e, ad integrazione, dal decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97";
Atteso quanto disposto dal DPR 97/2003, all'art. 5, co. 11: "Il bilancio di previsione deve risultare in equilibrio, che può essere conseguito anche attraverso l'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione, con esclusione dei fondi destinati a particolari finalità. Nelle relazioni poste a corredo dello stesso bilancio devono essere evidenziati i saldi differenziali tra le entrate e le uscite correnti e quelle in conto capitale, illustrando le cause di eventuali scostamenti negativi e le misure idonee a ripristinare l'equilibrio di bilancio, in particolare della gestione di parte corrente."
Ai fini dell'ottenimento del pareggio in bilancio nel preventivo 2026, sono destinati a questo obiettivo, oltre agli € 500.000,00 di cui alla nota 5691 del DiVA del 21/11/2025, ulteriori € 365.000,00 dell'avanzo libero presunto a fine 2025 (vd. Situazione Amministrativa).

11 dicembre 2025

Il Direttore
Dott. Stefano L'Occaso

